

Scuolabus, licenziati citano anche il Comune. L'ente viene ritenuto responsabile dei provvedimenti della ditta di Afragola contro 3 dipendenti

LANCIANO Il Comune di Lanciano viene citato come responsabile nella vicenda del licenziamento di tre dipendenti da parte della ditta di Afragola School Bus service che gestisce il servizio di trasporto scolastico in città. Lo annuncia uno dei tre dipendenti licenziati (due autisti e un'assistente) che ha deciso di intraprendere le vie legali contro la decisione della ditta campana. L'udienza si terrà nel mese prossimo. La questione si trascina da settimane. La School Bus service aveva licenziato tutti i suoi 20 dipendenti nel giugno scorso per "fine appalto". Tre lavoratori tuttavia hanno deciso di impugnare il licenziamento così come previsto dalla legge. Alla proroga dell'appalto da parte del Comune alla ditta campana lo scorso 30 agosto per un impegno di spesa di 431mila euro, è seguita però la ripresa al lavoro di tutti i dipendenti tranne i tre che avevano impugnato il licenziamento. Di qui la protesta dell'autista Giuseppina Russo per la quale si sono mobilitate anche numerose mamme per la difesa del suo posto di lavoro dal momento che ritengono la ragazza qualificata e inappuntabile per la mansione svolta. La Russo chiede ora la reintegra immediata sul posto di lavoro. «Abbiamo richiesto l'accesso agli atti», spiega la Russo, «e dal capitolato di appalto si evince chiaramente che il comune, oltre ad avere facoltà di richiedere la sostituzione dell'autista o del personale di accompagnamento se giudicati non idonei sotto il profilo della sicurezza, riceve all'inizio di ogni anno scolastico comunicazione dalla ditta dei nominativi del personale addetto alla guida degli automezzi e fotocopia delle patenti di guida». «Il Comune», prosegue la signora Russo, «sapeva quindi che c'erano state delle sostituzioni nel personale, ma non ha vigilato su quanto accaduto, nè si è informato per sapere il motivo di questi licenziamenti mentre a me ha sempre detto di essere all'oscuro di tutto». Il legale della dipendente ritiene inoltre insussistente la causa di licenziamento dal momento che nella lettera inviata dalla School Bus si fa riferimento ad un "fine appalto" del servizio mentre un nuovo contratto era stato rinnovato dal comune di Lanciano per l'anno scolastico 2013/2014.